

Soldi alle scuole, sfida all'Europa «Contano i figli non la burocrazia»

Renzi: interventi fuori dal patto di stabilità. Casette di legno in 7 mesi

L'impegno della Croce Rossa Preparati oltre 33mila pasti

La Croce Rossa Italiana ha fin qui preparato e distribuito circa 33mila pasti nelle zone colpite dal sisma. Oltre 4.200 i volontari e operatori impegnati nell'assistenza, 1500 i mezzi utilizzati

INTERVENTI

I quattro presidenti delle Regioni colpite saranno vicecommissari

Antonella Coppari
■ ROMA

ERA LA NOTTE del 24 agosto quando l'Incubo ha squassato il centro Italia, inghiottito 297 vite umane, distrutto Amatrice, Accumoli, Arquata del Tronto. È passato un mese esatto dalle 3.36 di quella terribile notte e Matteo Renzi promette: «L'Italia non vi lascerà mai soli. Ricostruiremo i paesi colpiti dal terremoto dove erano, come erano e più belli di prima, senza show e effetti speciali». Assieme al commissario straordinario per la ricostruzione, Errani, e al capo della Protezione civile, Curcio presenta l'agenda dei lavori: via le tende, casette in legno entro sette mesi al massimo, ricostruzione a regola d'arte ma anche controllo dei costi. Tradotto in soldi: servono «come minimo»

sui 4 miliardi. Impegni solenni. Progetti concreti. Garantiti dalle solide certezze del premier che conta di trovare la somma necessaria in parte dal fondo di solidarietà europeo, in parte dallo sfondamento del deficit.

«I SINDACI devono intervenire sulle scuole e fare progetti di adeguamento sismico. Tutti i soldi per le scuole saranno fuori dal patto di stabilità: la sicurezza dei nostri figli viene prima della stabilità della burocrazia europea», insiste Renzi. Non abbassa la guardia contro Bruxelles («ci sono politiche di austerità che non servono a niente»), convinto di vincere questa battaglia grazie alla clausola del Patto che riguarda le calamità naturali. Non ci sarà spazio per il pressapochismo, assicura Errani: «Vogliamo costruire case e scuole che non crollino con un sisma da 6.0». Punta a tranquillizzare chi ha visto stravolta la vita lo scorso mese: «Riconosceremo tutti i danni e non deporteremo nessuno - dice ancora - I sindaci stanno facendo un lavoro straordina-

Brambilla premia gli eroi a 4 zampe I cani soccorritori al Dog lovers day

Oggi al 'Dog lovers day', promosso dalla Lega italiana per la difesa degli animali e dell'ambiente di **Michela Vittoria Brambilla**, saranno premiati i cani protagonisti dei salvataggi nelle zone del sisma

rio di convinzione e di aiuto alle popolazioni». E per dimostrarlo racconta che nel decreto sul sisma la cui approvazione slitta di qualche giorno si prevede che la gente del luogo verrà consultata dal governo sui lavori per la ricostruzione. In attesa di mettere nero su bianco il dettaglio degli interventi, ne spiega la *governance*: i quattro presidenti di Regione saranno vicecommissari per la ricostruzione. Che avverrà all'insegna della legalità e della trasparenza «sul modello Expo», garantisce il commissario straordinario, per cui ci sarà una «collaborazione rafforzata con l'Anac, liste di merito per le imprese».

TRASPARENZA totale anche sull'impiego dei soldi arrivati attraverso le donazioni che superano «i 15 milioni di euro, più di quelle ricevute per il terremoto dell'Emilia. Metteremo tutto open data». Conclude Curcio: nelle aree colpite sono 3000 le persone assistite dalla protezione civile. «La nostra priorità è chiudere le tendonopoli e in questo fine settimana ci sarà una riduzione importante».



Fondi Ue

Pagamenti anticipati per gli agricoltori

Per gli agricoltori delle aree colpite, pagamenti anticipati della Pac a un tasso più alto. Lo ha deciso la Ue, «per la situazione d'emergenza»



Errani
promette

Il commissario:
ricostruiremo edifici
in grado di resistere
a una scossa 6.0

